

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DI VIA MONTE FAITO

IL CONSIGLIO COMUNALE:

PREMESSO che:

- il Comune di Triuggio è attualmente dotato di Piano di Governo del Territorio vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 22.06.2013 e divenuto efficace con la pubblicazione al BURL, avvenuta in data 14.08.2013 sul BURL n. 33;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 12 dell'11.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni, la "VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DI VIA MONTE FAITO";

CIO' PREMESSO:

RICHIAMATA preliminarmente ad ogni effetto e conseguenza la deliberazione di C.C. n. 33 del 27.09.2013 esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'Avviso dell'avvenuta adozione della "VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DI VIA MONTE FAITO";

DATO ATTO che in ossequio alle disposizioni di legge di seguito richiamate, la variante del piano attuativo adottata è stata pubblicata nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale e depositata presso la Segreteria del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi decorrenti dal 05.11.2013 al 20.11.2013;

DATO ATTO che il deposito è stato reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune, nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale e nei punti principali del Comune;

PRESO ATTO che chiunque poteva prendere visione della variante al piano adottata in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine di 15 giorni successivi alla data del compiuto deposito;

APPRESO che, nel termine suindicato, non sono pervenute osservazioni alla variante del piano adottata, come risulta da dichiarazione agli atti;

Sono depositati, in relazione alla variante piano attuativo di via Monte Faito, già adottata, i seguenti pareri:

- L'A.S.L. competente per territorio ha trasmesso in data 15.05.2012 prot. n. 7549 il seguente parere favorevole condizionato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. *per la documentazione di valutazione del clima acustico dovrà essere acquisito il parere A.R.P.A. di cui all'art. 5 della L.R. 13/2001, anche in merito ai disposti di cui al D.P.R. 30.03.2004, n. 142, per quanto applicabili;*
2. *considerato che, ai fini del soddisfacimento dell'indice di superficie drenante di cui all'art. 3.2.3 del R.L.I., è necessario computare le superfici a verde con presenza di costruzioni nel sottosuolo, pertanto le suddette aree dovranno essere realizzate con uno spessore di terreno di almeno 40 cm. ed essere munite di sistemi idonei per favorire il deflusso delle acque verso le aree prive di costruzioni nel sottosuolo circostanti;*

3. dovrà essere prodotta la seguente dichiarazione del tecnico progettista "Ai fini della prevenzione del rischio di caduta dall'alto, l'edificio e i dispositivi anticaduta che verranno installati, possiederanno tutte le caratteristiche costruttive previste dall'art. 3.2.11 del R.L.I.";
4. le strutture degli edifici dovranno possedere i requisiti acustici passivi previsti dalla normativa vigente (D.P.C.M. 05.12.1997);
5. il piano del pavimento dei locali posti al piano terra dovrà avere una quota maggiore di 15 cm. rispetto al terreno circostante (v. art. 3.2.6 del R.L.I.);
6. considerato che le caratteristiche costruttive delle reti fognarie delle acque meteoriche e nere sono funzionali alla tutela del suolo e sottosuolo, per quanto riguarda le relative verifiche e/o prescrizioni si rimanda alle determinazioni degli Enti competenti in materia (ARPA, Ente gestore rete fognaria);
7. per quanto concerne la verifica dei requisiti igienico sanitari dei singoli edifici, si rimanda alle determinazioni che verranno assunte in fase di rilascio dei titoli abilitativi per l'edificazione.

- la Soprintendenza per i beni architettonici per il paesaggio competente per territorio si è espressa favorevolmente con nota pervenuta in data 24.04.2012 prot. n. 6580;

- Il Parco Regionale della Valle del Lambro, con nota in data 28.12.2012 prot. n. 19624, dopo l'adozione della variante al piano attuativo di via Monte Faito, ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione "rispettare l'art. 26 "tutela storico - paesistica", comma 2°, in fase di successiva progettazione architettonica degli edifici".

DATO ATTO che l'approvazione della variante al piano attuativo vigente è effettuata ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 12 dell'11.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che i Comuni possono approvare i Piani Attuativi e loro varianti, conformi allo strumento urbanistico generale, applicando la procedura di approvazione di cui all'art. 14 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

DATO ATTO che il citato Piano attuativo, approvato e attualmente vigente, nonché la variante urbanistica nello stesso contenuta, è già stato sottoposto, come previsto dalla normativa in materia di V.A.S., alla verifica di esclusione, che ha determinato l'esclusione dalla V.A.S. di tale atto pianificatorio, come risulta dagli atti del procedimento di verifica di esclusione depositati ed in particolare dal decreto di Esclusione dalla V.A.S. del 12.01.2009 prot. n. 312;

VISTA la nota in data 12.12.2013 prot. n. 19001, presentata dai lottizzanti con la quale si trasmettevano gli allegati documentali costituenti la variante del piano attuativo adottata;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 gli elaborati e la bozza di deliberazione dell'approvazione del Piano attuativo sono stati pubblicati sul sito web del Comune.

VISTO l'art. 28 della Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11.03.2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere ai sensi della normativa urbanistica vigente alla approvazione definitiva del piano;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che fanno parte integrante della presente deliberazione;

CON n.voti;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, in via definitiva, per le ragioni espresse in premessa che espressamente si richiamano, come in effetti si approva, ai sensi dell'art. l'art. 14 della L.R. n. 12 dell'11.03.2005, la "VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DI VIA MONTE FAITO" e relativo schema di convenzione, composto dai seguenti documenti e con le prescrizioni riportate in narrativa contenute nel precitato parere dell'ASL pervenuto in data 15.05.2012 lettera prot. n. 7549 e del Parco della Valle del Lambro in data 28.12.2012 prot. n. 19624:
 - Relazione;
 - Schema di convenzione;
 - tav. 1 : estratti mappa, di PRG e di PGT – Ortofoto dell'area con planivolumetrico, scala 1:1000;
 - tav. 2 : inquadramento urbanistico e schema opere di urbanizzazione, di stretta pertinenza del p.l. scala 1:500;
 - tav. 3 : planivolumetrica con schema opere di urbanizzazione di superficie, di stretta pertinenza della lottizzazione scala 1:200;
 - tav. 4 : planivolumetrica con schema opere di urbanizzazione di sottosuolo, scala 1:200;
 - tav. 5 : planivolumetrica con schema opere di urbanizzazione preventivate, e strettamente pertinenti la lottizzazione, scala 1:200;
 - tav. 6 : planimetrica con sistemazione e allargamento del tratto nord di via Piave, scala 1:200; 1:100;
 - tav. 7 : formazione dei comparti e aree cedute e in cessione per urbanizzazioni, scala 1:500;
 - tav. 8 : sezioni – foto dell'area e viste prospettiche del planivolumetrico, scala 1:200;
- 2) DI DARE ATTO che il presente piano attuativo è soggetto, per disposizione di legge, all'applicazione di quanto previsto dall'Allegato 1 "Linee guida della Regione Lombardia per l'applicazione del comma 2-bis dell'art. 43 della L.R. 12/05 Legge per il governo del territorio, in merito alla maggiorazione del contributo di costruzione", della D.G.R. 22.12-2008 n. 8/8757, pubblicata sul B.U.R.L. S.O. n. 2 del 12 gennaio 2009.
- 3) DI APPROVARE inoltre, in via definitiva al fine di consentire la corretta attuazione del piano nonché la realizzazione delle opere di urbanizzazione nello stesso individuate, le acquisizioni e le servitù delle aree così come descritte ed individuate negli allegati alla variante al piano attuativo.
- 4) DI CONFERIRE, in via definitiva, mandato espresso all'operatore per l'attuazione delle procedure di appalto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.
- 5) DI DARE ATTO che la variante del Piano Attuativo di via Monte Faito non è sottoposta a Valutazione Ambientale – VAS né a verifica di assoggettabilità in quanto già oggetto di valutazione, come previsto dal punto 2.3 Allegato 1 Delibera di Giunta Regionale n. 9/761 del 10 novembre 2010.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. ... voti;

DICHIARA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.